

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00208685

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 2

RVER - Codice bene radice 0300208685

RVES - Codice bene componente 0300208685

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto murale

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

### SGT - SOGGETTO

<b>SGTI - Identificazione</b>	Guarigione di una indemoniata
<b>LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE</b>	
<b>PVCS - Stato</b>	Italia
<b>PVCR - Regione</b>	Lombardia
<b>PVCP - Provincia</b>	CO
<b>PVCC - Comune</b>	Gravedona
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	OR
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVI
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1509
<b>DTSF - A</b>	1509
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	data
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	De Magistris Sigismondo
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie 1526
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00002992
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura a fresco
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISR - Mancanza</b>	MNR
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1937
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	SBA MI
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Arrigoni G./ Guandalini M.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Nell'ultimo registro infine trovano spazio da un lato la guarigione di un'indemoniata e dall'altro la visita degli infermi alla tomba del santo alla presenza di un frate agostiniano.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	didascalica
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRP - Posizione</b>	Sulla targa (questa scritta non si riferisce alla scena)
<b>ISRI - Trascrizione</b>	COME S ANTONIO TROVO S PAULO P. / EREMITA E UNO CORVO PER VOLUTA/ DE DIO LI PORTAVA IL PANE
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Gli affreschi sono stati dal Barelli (1876, p. 9), dal Monti (1902, p. 334) e dalla Zecchinelli (1951, pp. 49- 59), ritenuti opera di Sigismondo de Magistris, maestro attivo nel 1515 nell'oratorio della Vergine presso la chiesa del Carmine di Montagna Andrea e Sigismondo del Magistris ...., 1968). Longatti però (1969, p. 296) ne esclude la paternità, giudicando gli affreschi gravedonese troppo precoci per l'iter artistico di Sigismondo M. Gregori a sua volta (da Cavadini, 1980) propone la mano di Giovanni Andrea Ghezzi e Bernardino de Donati che di lì a poco (1515) avrebbe dipinto la cappella di Santa Caterina a Morbegno, nella chiesa di Sant'Antonio (T. Salice, Per un Codice dic. Giacinto Fontana, in Boll. della Società Storica Valtellinese, 1970). M. T. Binaghi Olivari invece (1982, pp. 220- 224) ribadisce la paternità a Sigismondo de Magistris, considerando quindi i dipinti gravednesi la prima opera documentata dell'autore. Rileva inoltre un percepibile riferimento all'architettura del Bramante (scena della tentazione che cita infatti la incisione Prevedari) e conoscenze del Borgognone, Foppa e Amadeo e del cantiere in San Pietro in Gessate a Milano a seguito del suo studio del 1979- 82 (p. 13) nel quale rilevava per gli affreschi in questione una ricerca formalistica, aggiornata sulla cultura figurativa bresciana e cremonese nei loro sviluppo attorno all'opera di Giovan Pietro da Cemmo la cui pittura sembra per molteplici motivi essere alle spalle della produzione gravedonese, sostiene nello scritto del 1986 (p. 97) che la presenza del De Magistris emerge come clima e non come mano in un linguaggio tendenzialmente dialettale ed ingenuo, reso più colto dalla diffusione delle incisioni di Durer. Sempre il Rovetta (1979- 82, pp. 12- 14) notava che la raffigurazione di Sant'Antonio con il pastorale, elemento iconograficamente raro è presente anche nella cappella di S. Antonio in S. Pietro in Gessate e che la presenza di un frate agostiniano nella scena degli infermi che visitano la tomba del santo è evidente richiamo alla intitolazione eremitana dell'ordine. Restaturi: 1937, Sopr. dell'Arte Medievale e Moderna, Milano, Giuseppe Arrigoni e Marino Guandalini.</p>
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS MI 225332/SA
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Monti S.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1902
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001547
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 334
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Zenale Leonardo
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1982
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000076
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 220- 224
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Rossi M./ Rovetta A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1988
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000262
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 169
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Alto Lario
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1992
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003226
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 82- 82
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1987
<b>CMPN - Nome</b>	Venturelli P.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Maderna V.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2010
<b>RVMN - Nome</b>	ICCD/ DG BASAE/ Riccobono F.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2010
<b>AGGN - Nome</b>	ICCD/ DG BASAE/ Riccobono F.

**AGGF - Funzionario  
responsabile**

NR (recupero pregresso)

**AN - ANNOTAZIONI**